



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		
INSEGNAMENTO	SEMIOTICA DEL PATRIMONIO CULTURALE		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50654-Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive		
CODICE INSEGNAMENTO	19654		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05		
DOCENTE RESPONSABILE	MANGIAPANE FRANCESCO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MANGIAPANE FRANCESCO Mercoledì 9:00 12:00 Campus di Viale delle Scienze, Palermo - Edificio 15, Stanza 305 (terzo piano)		

DOCENTE: Prof. FRANCESCO MANGIAPANE

PREREQUISITI	Conoscenza della teoria semiotica. I fondamenti della disciplina saranno comunque presentati in maniera sintetica per consentire agli studenti che non ne fossero a conoscenza di seguire l'articolazione teorica corso.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e saper esporre criticamente le principali problematiche legate al dibattito in corso nelle scienze umane a proposito dei processi di significazione, con particolare riferimento alla semiotica del patrimonio culturale e delle arti come patrimonio culturale, delle culture, del corpo, della internaturalità, del cibo e della alimentazione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di strutturare una riflessione organica sui processi semiotici implicati nella costruzione del patrimonio culturale, delle culture e in particolare sui temi inerenti la nozione di eredità, di spazialità, di discorso artistico, di alimentazione e di cucina. Capacità di formulare strategie di analisi e piani strategici per il riorientamento di processi sociali legati al mondo della comunicazione del patrimonio culturale.</p> <p>Autonomia di giudizio Riconoscere e comprendere i fenomeni di trasformazione culturale con particolare riferimento alle componenti semiotiche che li caratterizzano.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di illustrare con proprietà di linguaggio e precisione scientifica, anche mediante forme di presentazione autonoma e/o di gruppo, le problematiche relative agli aspetti semiotici della semiotica del patrimonio culturale, della produzione e riproduzione artistica/architettonica/gastronomica.</p> <p>Capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore della semiotica e della comunicazione del patrimonio culturale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La prova orale è un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso ed è articolata in un minimo di tre domande. Queste sono appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti e tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite, b) le capacità elaborative e di applicazione delle conoscenze a specifici esempi, c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva.</p> <p>Il punteggio massimo si ottiene se in tutti e tre questi ambiti lo studente mostra ottime capacità. Si sottolinea a tal proposito l'importanza della padronanza del linguaggio della disciplina, la precisione nell'utilizzo dei termini e la capacità di articolare i ragionamenti in maniera chiara e completa.</p> <p>30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>26-29: buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti</p> <p>21-23: non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>INSUFFICIENTE: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso, dopo essersi soffermato su alcuni fondamenti teorici e metodologici generali della disciplina, si concentrerà su un ripensamento semiotico del problema del patrimonio culturale in ambito semiotico, con l'approfondimento del contributo e del punto di vista di Jurij Lotman (esplorazione dedicata al discorso artistico) e di Manar Hammad (a proposito di spazialità).</p> <p>Il corso si soffermerà, inoltre, sul problema simbolico dell'eredità del patrimonio culturale, con un approfondimento dei saggi contenuti nel volume "Ereditare. Relazioni semiotiche fra cultura e territorio".</p> <p>Ancora, il corso dedicherà un approfondimento alla questione dell'eredità enogastronomica, con riferimento al discorso del cibo e del vino al cinema. Si procederà infine ad esplorare il discorso dell'eredità del patrimonio culturale in tema di Semiotica urbana, con il caso di studio sulla dimensione simbolica di rigenerazione urbana innescata dal discorso antimafia.</p>

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni. Inoltre, per approfondire le tematiche del corso e consentire agli studenti l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite con presentazioni autonome, si prevede la partecipazione a seminari e la programmazione di attività di gruppo volte all'analisi di concreti casi studio.
TESTI CONSIGLIATI	<p>J. Lotman, Il girotondo delle muse. Semiotica delle arti. Bompiani, Milano. M. Hammad, Leggere lo spazio, comprendere l'architettura g. Disponibile sul sito: http://www.ec-aiss.it/biblioteca/21_hammad_spazio.php. F. Mangiapane, F. Mazzucchelli (eds) Ereditare. Relazioni semiotiche tra cultura e territorio. Museo Pasqualino, in uscita F. Mangiapane, "L'invenzione della cucina nordica", in Lexia, 19-20. Disponibile in dispensa. F. Mangiapane, Scontri etnici e corpi gloriosi. Mangiare al cinema. Disponibile in dispensa C.A. Tassinari, "L'albero Falcone" e i suoi epigoni. La propagazione vegetale della memoria antimafia. Disponibile in dispensa. Altre dispense a cura del docente.</p> <p>Testo opzionale di supporto teorico: G. Marrone, Introduzione alla semiotica del testo, Laterza</p> <p>Erasmus students are kindly requested to contact the professor for further information on course contents and readings</p> <p>I testi d'esame sono gli stessi per studenti frequentanti e non frequentanti. The texts for the final exam are the same for both attending and non-attending students.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione, l'idea del patrimonio culturale come eredita.
6	I fondamenti della disciplina semiotica: Fondamenti epistemologici, Il quadrato semiotico, Il programmi narrativi, le passioni, l'enunciazione, il visivo
6	<p>Jurij Lotman, Il girotondo delle muse</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le persone e i segni 2) La convenzionalità nell'arte 3) La natura artistica dei quadretti popolari 4) La natura morta in una prospettiva semiotica 5) Il ritratto 6) Perché il mare è maschile? 7) Il progetto della poesia su "L'ultimo giorno di Pompei" 8) L'insieme artistico come spazio quotidiano
6	<ol style="list-style-type: none"> 9) La scena e la pittura come meccanismo di codificazione del comportamento culturale dell'uomo all'inizio del XIX secolo 10) La lingua teatrale e la pittura (Sul problema della retorica iconica) 11) Le bambole nel sistema della cultura 12) La serie grafica. Racconto e anti-racconto 13) Semiotica della scena 14) Il linguaggio del teatro 15) Il teatro e la teatralità nella configurazione della cultura all'inizio del XIX secolo 16) Il posto dell'arte cinematografica nel meccanismo della cultura
6	<ol style="list-style-type: none"> 17) La natura della narrazione cinematografica 18) Sulla lingua dei cartoni animati 19) La città e il tempo 20) Sul problema della semiotica dello spazio 21) L'architettura nel contesto della cultura 22) La simbologia di Pietroburgo e problemi di semiotica della città 23) La pietra e l'erba 24) La casa nel romanzo "Il Maestro e Margherita"
4	<p>Retoriche politiche fra Cinema e cibo (18 ore)</p> <p>Il problema dell'alterità Il pranzo di Babette (1987, dir. Gabriel Axel) Big Night (1996, dir. Stanley Tucci, Campbell Scott)</p>
2	<p>Il problema dell'alterità (continuazione)</p> <p>La parte degli angeli (2012, dir. Ken Loach) Ratatouille (2007, dir. Brad Bird)</p> <p>Considerazioni finali sui modelli politici del cinema culinario</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	<p>Leggere lo spazio Comprendere l'Architettura,</p> <p>1) La semiosi essenzialista in architettura. L'Italia e il Giappone nel XVI secolo</p> <p>2) L'architettura del tè</p> <p>3) L'espressione spaziale dell'enunciazione</p> <p>4) Giardino-Cielo, Giardino-Terra, Giardino-Altrove</p>
4	<p>5) Lo spazio del seminario</p> <p>6) La promessa del vetro</p> <p>7) La privatizzazione dello spazio</p> <p>8) L'enunciazione, processo e sistema</p>
3	<p>Ereditare – Relazioni semiotiche fra cultura e territorio</p> <p>Eco, U. 1988. "Osservazioni sulla nozione di giacimento culturale".</p> <p>Fabbri, F., Come sono divenuto Paolo Fabbri. Intervento di Paolo Fabbri a margine del conferimento del Sigismondo D'Oro 2019 da parte dell'amministrazione comunale di Rimini.</p> <p>Hammad, M. La successione</p>
3	<p>Panico, M., Eredi contro. Liminalità, vergogna e altri linguaggi di famiglia</p> <p>Lorusso, A.M., Errori di famiglia. Eredità e post-memoria, tra denuncia e accoglienza</p> <p>Marrone, G.. Su Pierre et Jean di Guy de Maupassant</p>
2	<p>Migliore, T. Ereditare la Gioconda</p> <p>Gonzales, R., Serra, M., Oggetti in mostra. Una tipologia delle logiche museografiche.</p>
3	<p>Mangiapane, F., Ereditare una vigna</p>
3	<p>Padoan, T. Il diagramma e la piega. Spazio, memoria e costruzione dei valori in un pellegrinaggio giapponese contemporaneo</p> <p>Sedda F. Le strane eredità delle statue presenti, abbattute o rialzate</p>
6	<p>Rigenerazione urbana e discorso antimafia</p> <p>Analisi semiotica dell'Albero Falcone</p> <p>I musei di mafia</p>